

Seminario formativo

IL DISERBO SOSTENIBILE IN AMBITO URBANO

“Linee guida per la corretta gestione delle erbe infestanti in città”

Centro Civico “Sandro Pertini”

Via Bologna, 38 – BRESSO (MI)

Venerdì 24 GIUGNO 2016

in collaborazione con

ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI DI MILANO
PROVINCE DI MILANO, LODI, MONZA E BRIANZA, PAVIA

con il patrocinio di



*Associazione Italiana
Direttori e Tecnici
Pubblici Giardini*



**DIFLOAL DISTRETTO
FLOROVIVAISTICO
ALTO LOMBARDO**

Sponsor



media partner



Partner tecnico



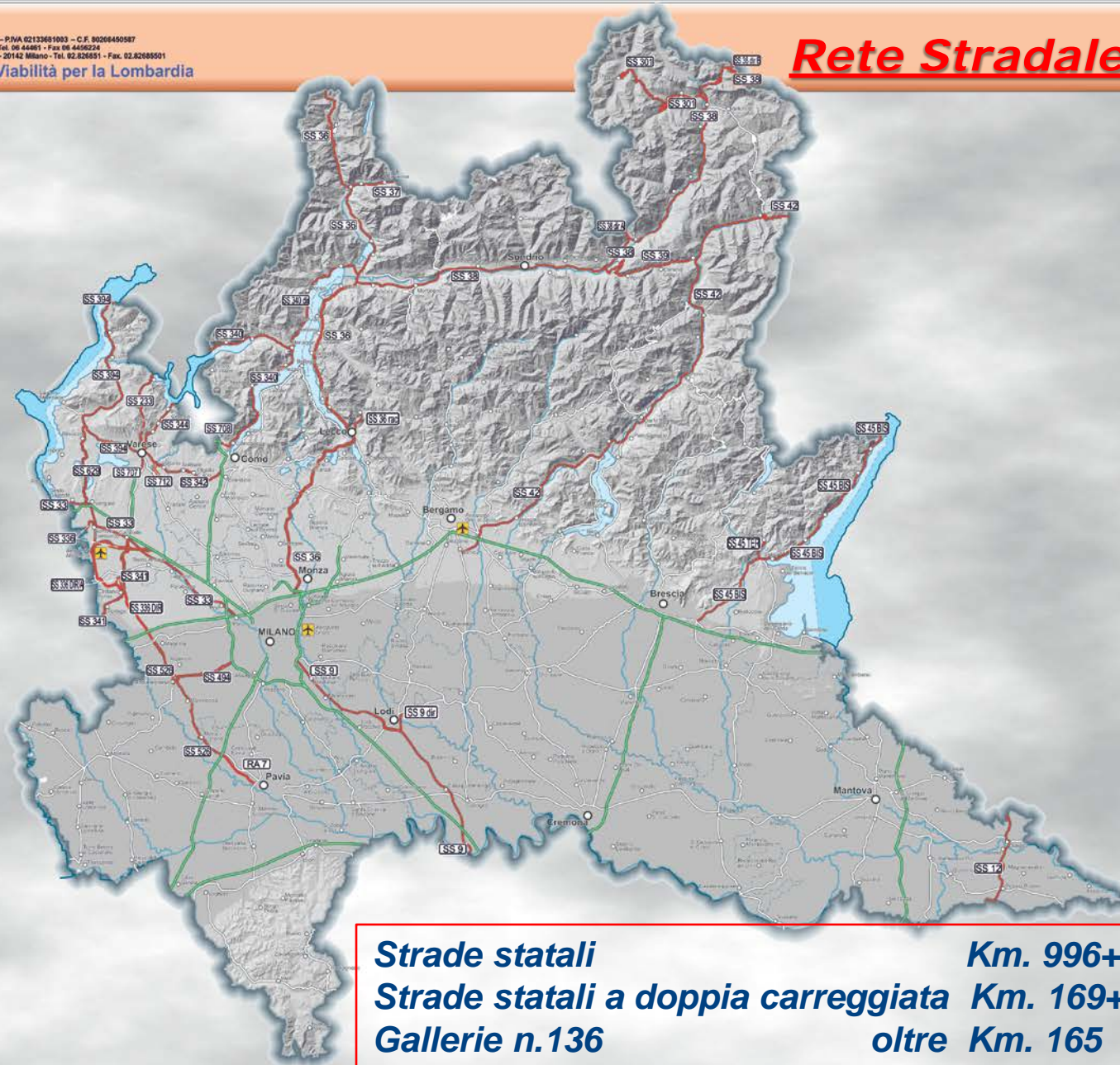


Anas S.p.A.

IL DISERBO SOSTENIBILE IN AMBITO URBANO

“Linee guida per la corretta gestione delle erbe infestanti in città”
ESPERIENZE SUL DISERBO LUNGO LE STRADE STATALI DELLA
LOMBARDIA

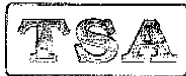




Tratti di Strade Statali dove utilizzare il diserbo:

ELENCO TRATTI DI STRADE STATALI DOVE UTILIZZARE IL DISERBO SELETTIVO CON L'IMPIEGO DI GLIFOSATE					
Strada Statale		dal km	al km	estesa (metri)	
9	via Emilia	solo tratti a 4 corsie (centrale)			
		270+000	275+000	5000	
		295+000	301+000	6000	
9 dir	Tangenziale di Lodi	solo new jersey centrale			
		0+000	4+366	4366	
33	del Sempione	solo tratto a 4 corsie (centrale)			
		12+225	14+225	2000	
36	del Lago di Como e dello Spluga	solo spartitraffico centrale			
		8+555	49+500	41000	
	tratti fuori gallerie	49+500	96+700	30000	
38	dello Stelvio	tratto adiacente ferrovia	lato destro:		
			7+000	9+000	2000
			9+200	10+100	900
			14+100	15+100	1000
	tratto adiacente ferrovia	lato sinistro:			
		16+300	17+000	700	
		19+500	27+100	7600	
		28+000	35+300	7300	
		47+400	49+100	1700	
		50+800	53+300	2500	
		54+800	56+600	1800	
336	della Malpensa	solo new jersey centrale			
		0+000	12+000	12000	
336 dir	della Malpensa	12+000	28+000	16000	
494	Vigevanese	solo tratti a 4 corsie (centrale)			
		0+000	7+600	7600	
629	del Lago di Monate	solo spartitraffico centrale			
		0+000	15+000	15000	
707	Raccordo Gazzada Varese	solo spartitraffico centrale			
		0+000	4+500	4500	
712	Tangenziale di Varese	solo spartitraffico centrale			
		0+000	3+450	3450	
Totale metri trattati su intera rete Lombardia pari a circa 1.000.000 di m:				172416	
N.B. i tratti evidenziati in giallo sono quelli dove si è riscontrato una larga diffusione della infestante Ambrosia Artemisifolia.					
I tratti di colore rosa sono quelli con più elevato rischio per gli operatori impiegati.					





TSA S.r.l.
00133 ROMA - VIA F. TENSI, 166
Procuratore speciale per l'Anas
Dott. Massimo Cafarella (3485366575)

Spett.le

A.S.L. Monza
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Area Interventi di Monza
Via De Amici 17
20052 Monza

alla c.a. Responsabile del Servizio
Dr.ssa Giuliana Migliavacca

ANAS S.p.A.



Prot. CNT-2037130-A del 03/09/2009
400099

A.S.L. Lecco
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Via Tatti 41
23902 Lecco

alla c.a. Responsabile del Servizio

A.S.L. Mantova
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Via Dei Isonzi 1
46100 Mantova

alla c.a. Responsabile del Servizio

ANAS S.p.A.		COMUNE		MUNICIPIO	
DESCRIZIONE	QUANTITÀ	DESCRIZIONE	QUANTITÀ	DESCRIZIONE	QUANTITÀ
...

A.S.L. Bergamo
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Via Borgo Palazzo 130 - Peduggione (BG)
24100 Bergamo
alla c.a. Responsabile del Servizio
Dott. Giancarlo Mucchetti

A.S.L. Brescia-Direzione Generale
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Viale Duca degli Abruzzi 12
25100 Brescia
alla c.a. Responsabile del Servizio
Dott. Scardella

Spett.le
ANAS S.p.A.

e.p.c.
Distanziamento della Via Valeri per la Lomellina

Via Carlofino D'Assoloni n° 1
21142 Viglieno
alla c.a. Direzione dei Lavori
Dott. Ugo Giuseppe Alberto Tassinari

alla c.a. Responsabile del Precedimento
Ing. Mauro Castiglioni

Esce A/R
Oggetto: Servizio Forlittario di pulizia erba, taglio arbusti, abbattimento e pulizia delle allodiere ed altre manutenzioni alle opere in verde durante l'emergenza COVID-19-2021, richiesta preventiva all'utilizzo di prodotti diserbanti così come previsto dall'art. 1.8 del Capitolato speciale D'Appalto - norme tecniche.

Con la presente, la scrivente impresa, anzitutto e di propria volontà, esprime, in esecuzioni di Diritto Civile, nelle aree di pertinenza servibile di proprietà dell'Anas S.p.A., così come previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto, norme tecniche all'art. 1.8 in par. 13 su "a" - Diritto delle aree di pertinenza servibile e nel Capitolato Speciale d'Appalto - norme generali, al capo 1 art. 3 "Disposizione delle opere" Previdendo a Carica, lettera L, l'attuazione di tecniche ed anticorrosivi; entrarmi integralmente allegati al Contratto per i lavori riportati, in oggetto.

Pertanto, in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1.8 del Capitolato Speciale d'Appalto, norme tecniche ed al fine di rinverire provvisoria autorizzazione dell'U.O. di Igiene Pubblica e del Territorio della A.S.L., competente per l'utilizzo di prodotti diserbanti lungo le SS 58 di proprietà dell'Anas S.p.A. - Lomellina, si forniscono di seguito le informazioni fondamentali sulla tipologia dei prodotti da noi impiegati e le relative modalità di somministrazione:
I prodotti diserbanti selezionati sul mercato corrente che a seconda della disponibilità commerciale verranno di volta in volta utilizzati per l'esecuzione del lavoro chimico con le SS 55 di proprietà dell'Anas S.p.A. della Lomellina sono i seguenti:

- **GALFOS** (in base di glifosate) **300ml** in base di sale inorganici - autorizzato dal Ministero della Sanità n. reg. 10009 del 02/12/85 (data di nascita alla massima capacità di sicurezza del prodotto)
- **TECHO CONTROL** in base di 2,4- DAP para 150g - autorizzato dal Ministero della Sanità n. reg. 92869 del 14/02/2005 (al cui si allega alla presente copia di autorizzazione del prodotto)

Tali prodotti, ormai largamente diffusi ed utilizzati in tutto il territorio Nazionale ed extracontinentale, venivano distribuiti con i flabbini di mezzi agricoli con dotazione standard, la miscela diserbante, ed elettropompe a pressione dotata di erogatori con ugelli fini e eroganti un'impulsione che vengono preformata a pochi centimetri al di sopra delle superfici da trattare. Qualora, si verificassero cause esterne all'organizzazione aziendale come ad esempio: consistente circolazione del traffico, giornate eccessivamente ventose, alte temperature, o altro, l'ergazione del prodotto sarà immediatamente sospesa per essere ripresa al cessare di tali inconvenienti. Gli operatori dovranno adottare tutte le precauzioni riportate nelle schede di sicurezza con particolare riguardo all'utilizzo dei DPI di protezione (mascherina antipolvere, occhiali, tuta integrale con cappuccio, guanti, scarpe antiscivolo, guanti impermeabili, stivali impermeabili - soprattutto nelle fasi di preremazione delle erbe). Si comunica inoltre che le operazioni sono da essere condotte in condizioni meteo sfavorevoli (temperature elevate, presenza di vento, ecc.), come precedentemente accennato ed in vicinanza di corsi d'acqua, così come chiariranno nelle schede di sicurezza.

A merito titolo informativo, ed in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1.8 del Capitolato Speciale d'Appalto - norme tecniche per quanto riguarda la ricerca di un prodotto diserbante con particolari caratteristiche aventi effetti analoghi nei confronti della erba urtica, si riportano di seguito alcune delle pubblicazioni (da noi ricercate) in web di Enti (Certificatori, Internazionali ed Organizzazioni Mondiali) che di tempo hanno studiato il Principio Attivo del glifosato:

- " Un'operazione (difficile) senza ostacolo di inquinamento - Dicembre, 2005
- " La riduzione di inquinamento e di spreco (sostenibili) in tutto il mondo sono-linked al fatto che il glifosato viene usato in fase di glifosate, una procedura di crescita verde sostenibile.
- " L'Organizzazione Mondiale della Sanità, nel 1992, ha fatto il reclamo del glifosate, afferma: "Gli studi sugli animali dimostrano che il glifosato non è cancerogeno." (OAS 1993)
- " Nel giugno 1991, l'FDA emise il prodotto in (categorizzato) "GRUPPO D." (EPA 1991)
- " Una variabile regolamentare è stata valutata dalla Commissione Europea della salute e del consumatore, Direzione generale della Protezione, dopo 91 che il glifosato è stato registrato per l'uso in Europa (Commissione europea 2002). In relazione CC, studi sulla glifosato per il mondo ha rivelato che non si era "testato nessuno prodotto di contaminazione".
- " Previsioni della regolamentazione mondiale (Wolman 1995) una ricerca sempre almeno prova che il glifosato previene il cancro.
- " Nel 2006, l'Organizzazione mondiale della Sanità e l'Food and Agriculture Organization delle Nazioni Unite, nella loro relazione sul rischio di contaminazione del prodotto alimentare, ha detto che "la lunga storia di studi di tossicità e cancerogenesi sono stati condotti negli 80 anni". Nella tavola di contaminazione (per l'uso in tutti gli esseri umani) gli studi finiti fino alla dose massima testata (1000 mg) "6 di peso corporeo al giorno) e non vi era nessuna evidenza di cancerogenicità (OAS / FAO, 2005).
- " Nei 2006, un panel internazionale di esperti in epidemiologia ha pubblicato un peer-reviewed di valutazione sugli studi del glifosato (Gardner et al., 2009). Ha affermato: "Migliori studi sono stati condotti sotto personale supervisione di glifosato. Di conseguenza, il risultato che il glifosato non è cancerogeno."

Inoltre, in ottemperanza all'ordinanza n° 2352/21/999 della Regione Lombardia, che dispone l'obbligo di controllare la diffusione della parati da "Ambrosia" nella Regione Lomellina al fine di prevenire la

fitopatologia allergica ed essa correlata, si allega alla presente documentazione tecnica di sperimentazione eseguita nel biennio 2005/2006 (sperimentazione di mortelli di contenimento di ambrosia artemisioidale in diversi comuni agricoli), redatta in collaborazione tra A.S.L. Provincia Milano; U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica (dottoressa Maria Mira) e la Provincia di Milano Settore Agricoltura (dottoressa Colomba Ruberti) ed attestando di fatto la possibilità di intervenire con metodi di dissesto (utilizzo proprio) il principio attivo del glifosato. Dato quest'ultimo confermato sia dalla norma del 03.05.2009 prot.H. 2009/06/6569 della Giunta Regionale - Direzione Generale Sanità Regione Lombardia che dall'allegato tecnico inviato dalla Regione alla A.A.S.L.L. della Lomellina.

In funzione quindi di quanto sopra riportato e della documentazione allegata alla presente, la scrivente chiede il rilascio della preventiva autorizzazione all'utilizzo dei prodotti sopra menzionati e per le finalità previste in contratto entro il termine ultimo di giorni 30 dal ricevimento della presente.

Si allega alla presente:

- Scheda di sicurezza dei prodotti diserbanti sopra riportati;
- Fiche tecniche prodotti;
- Classificazione e valutazione sulle Caratteristiche delle erbe urticari;
- Estratto art. 1.8 del Capitolato Speciale d'Appalto - Norme tecniche;
- Barzani Ordinanza Regione Lombardia n° 25527-1999;
- Nota Giunta Regionale - Direzione Generale Sanità Regione Lombardia prot. L. 2009/06/6569;
- Documentazione sperimentale - redatta tra A.S.L. Provincia Milano / U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica (dottoressa Maria Mira) e la Provincia di Milano Settore Agricoltura (dottoressa Colomba Ruberti); Allegato Tecnico 2009 - 2.1 metodi per il contenimento di Ambrosia;

per protocolli chiarimenti e richieste a disposizione.

In attesa di un vis riscontro gradiamo distinti saluti.

TSA S.r.l.
Procuratore Speciale ANAS S.p.A.
Dott. Massimo Cafarella

Azienda Sanitaria Locale – Provincia di Monza e Brianza



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Sopratutto Coordinata col Servizio
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Via Nuovo 3 – 20053 CEGE D
Tel. 0362 33464-34649
Telefax 0362 364556

Spett.le TSA srl
Via F. Testi 106
00138 Roma

04 Provincia Monza e Brianza



Pr. 001057/08 del 22/07/2008
Classificazione 3/1.07.06

Spett.le ANAS spa
Compartimento della Mabilità
della Lombardia
via Corradino d'Ascolio 1
20142 Milano

Oggetto: richieste preventive all'utilizzo di prodotti diserbanti per il triennio 2009 - 2011 contro la diffusione della pianta "Ambrosia".

In caso alla richiesta di codesta soellebile Società con la nota recante protocollo ASL n°00190 del 14/07/2009;

- Esaminata la documentazione tecnica allegata;
- Vista la nota della Giunta Regionale Direzione Generale Sanità del 05/05/2009 protocollo n°H1.2009.0018359;
- preso atto della documentazione sulla sperimentazione effettuata negli anni precedenti dall'ASL Provinciale di Milano 1 UOC Igiene e Sanità Pubblica e dalla Provincia di Milano Settore Agricoltura;
- vista la D.P.R. del 29 marzo 1999 n°25522 Ordinanza contingibile e urgente ai sensi dell'art. 32 della legge 23 dicembre 1978 n°735 - Disposizioni contro la diffusione della pianta "Ambrosia" nella Regione Lombardia al fine di prevenire la patologia allergica ad essa correlata;

si comunica, per quanto di competenza, che nulla osta alla possibilità di intervento con metodi di diserbo utilizzando il principio attivo "GL IFOSATE" riconosciuto tra l'altro come diserbante a basso impatto ambientale e scarso effetto residuale, nell'allegato tecnico 2009 delle già citate note della Regione Lombardia protocollo n°H1.2009.0018359 del 04/05/2009.

Si comunica altresì che le operazioni di trattamento devono avvenire, sia per quanto riguarda l'ambiente, sia per quanto concerne gli operatori, così come descritto nella Vostra nota del 11/07/2009.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio
Igiene e Sanità Pubblica
(Dott. Guido Altomonte)

Freem Italia da: goon... Gabriele Da Prato tel. 0362 314467

U-Mailto:_uts@comunicasabruzzo.it

www.aslmonza-brianza.it

Scade l'agosto 20092 MONZA - Viale Venezia, 2 - Tel. 039 239411

RIVRS S.p.A.

0362 33464
0362 364556
0362 33464
0362 364556



Prot. CHI-0033828-A del 11/08/2008
470/24



Ambrosia Artemisifolia





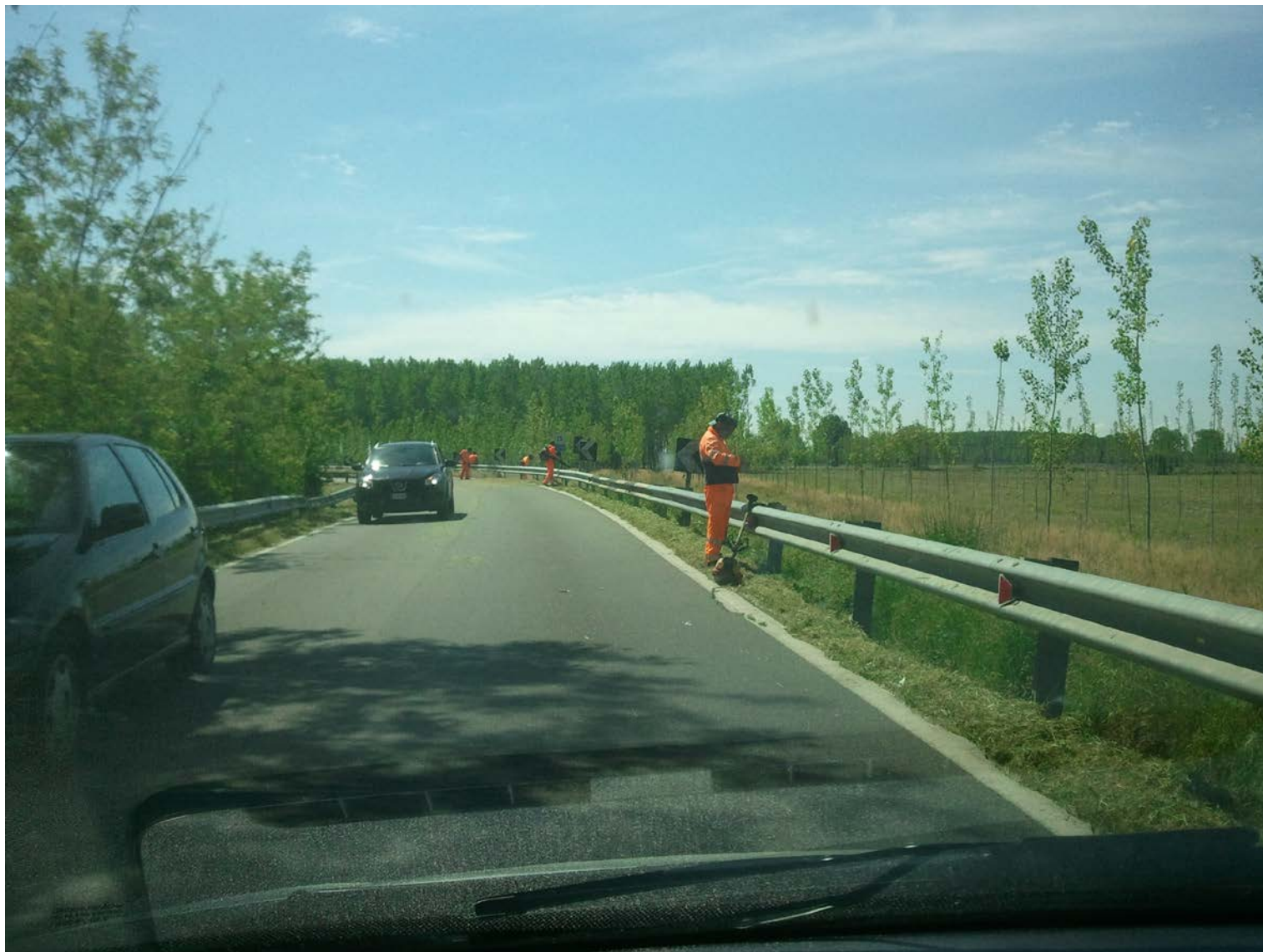














S.S. n. 36 “del Lago di Como e dello Spluga”















GRAZIE A TUTTI !!

